

# Pelasgians of the East

## The *Gusuku* of Okinawa

by GERMANA GRECO

Il mito dell'antico popolo pelasgico del Mar Egeo è stato l'inizio delle osservazioni su come i processi logici congetturali, le analogie e le tradizioni popolari possano aver portato a confondere in passato le interpretazioni sui Gusuku (castelli o fortezze) delle isole della Prefettura di Okinawa.

Il nome che ha generalmente identificato le tipiche fortezze delle antiche isole Ryūkyū è stato oggetto in passato di diverse ricerche etimologiche che ne hanno messo in dubbio il significato originario. Osservando i vari siti con la stessa o simile nomenclatura nella topografia moderna, questo aspetto è ancora più evidente. Le attribuzioni arbitrarie degli antichi si sarebbero aggiunte a quelle derivate dalla ricerca storica folcloristica, piuttosto che seguire i progressi della ricerca archeologica; da qui l'attuale confusione.

Ritenendo di poter dedurre un cambiamento di significato del termine tra denotativo e connotativo, attraverso l'osservazione della tipologia dei siti a cui si fa riferimento con tali toponimi, l'Autore tenta qui di delineare una caratteristica primaria che può potenzialmente portare alla scoperta del significato originario, attraverso un'indagine sui siti.

Allo stesso tempo, questo studio conferma ulteriormente anche la necessità, già evidenziata da precedenti studiosi, di suddividere i toponimi al di fuori dell'isola di Okinawa, sui siti delle isole meridionali dell'arcipelago giapponese, con una nuova nomenclatura al fine di poter corrispondere alla diversa semantica.

### *Preface*

The reference here to the Pelasgian people is used as an incipit to introduce a heuristic method of investigation to lead us towards the solving of an argument. Thinking back to the types of research errors that led to the "creation" of this Mediterranean population in the history of philology, similarities could be seen that induce us to reconsider the studies on the fortified sites of the Southern islands of the Japanese archipelago, generally referred to as *Gusuku*. That is how, in the same way, conjectural constructions based on homonyms, analogies and ancient material evidence, created theories and an imagination that have continued to condition modern people and scholars.

In the Southern islands of the Japanese archipelago, the term *Gusuku* seems to have changed meaning over time, like the Pelasgians, conversely from denotative to connotative. In fact, in the modern toponymy of these islands, the terminology of *Gusuku* is found, with varying phonetic forms, to indicate sites with different uses, derived on the one hand from the topographical records of the last century or the oral folk tradition, and on the other from archaeological research. This confusion highlights the departure from the etymological sense, followed by a change in meaning, as in